

Domenica 20 aprile 2014 - Pasqua di Risurrezione

20 – 27 aprile 2014	
Domenica 20 aprile	PASQUA della RISURREZIONE del SIGNORE: Ss. Messe: ore 8,30 10,30 12 18,30 20.
Lunedì 21 aprile	Lunedì dell'Angelo: orario festivo delle Ss. Messe: 8,30 10,30 12 18,30 20.
Mercoledì 23 aprile	Ore 15 Ritrovo Pensionati: Rosanna Ricci dialoga con noi sulla Mostra del S. Domenico sul LIBERTY
Giovedì 24 aprile	<i>Non c'è catechismo</i> Ore 21 Corso di preparazione al Matrimonio: Cena insieme, Veglia di Pregarla, conclusione.
Venerdì 25 aprile	S. Marco evangelista ADORAZIONE tutto il giorno.
Sabato 26 aprile	Attività ricreative nell'oratorio della parrocchia
Domenica 27 aprile	Domenica dopo Pasqua: Festa della Divina Misericordia. Canonizzazione dei nuovi Santi: Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. A Regina Pacis: Benedizione e inaugurazione dei monumenti a loro dedicati: Giovanni XXIII nella piazza a lui dedicata, Giovanni Paolo II nel giardinetto della chiesa in viale Kennedy. Ore 10,30 S. Messa solenne celebrata dal Vicario generale della Diocesi, Mons. Dino Zattini , con la partecipazione del Vicesindaco e di altre rappresentanze delle istituzioni locali.

Lunedì 28 aprile, ore 20,45: auditorium Cariromagna, incontro con l'avv. Gianfranco Amato, presidente nazionale dell'Ass. "Giuristi per la Vita", sul tema: **"La legge contro l'omofobia: che cos'è? Che cosa c'è in gioco?"**

La nostra Pasqua nell'Anno del Sinodo parrocchiale

Accogliere e scegliere con gioia Cristo nella vita



La Pasqua è Cristo morto e risorto per tutti noi, per l'umanità, per l'universo. Cristo è il centro del cosmo e della storia. E' il Figlio di Dio, onnipotente e vicinissimo a noi, per farci partecipi della sua vita già su questa terra, per essere ricolmi della sua pienezza per l'eternità. La pasqua è il centro e il fondamento della fede cristiana... allora è e deve essere anche il centro e il fondamento del nostro cammino di Sinodo nel quale ci sentiamo una comunità parrocchiale convocata per scegliere Cristo nella vita. E' così che abbiamo affrontato in un primo discernimento comunitario le realtà che sentiamo più importanti nella nostra vita umana e cristiana: la Famiglia, i Giovani, le Persone in difficoltà, la vita Sociale. Affronteremo poi nel mese di maggio, che è orientato alla festa della Madonna della Pace, la realtà della parrocchia e del suo rinnovamento secondo le ispirate indicazioni del Concilio e ora del nostro grande papa Francesco.

Il fatto che Gesù è Dio fatto uomo, che è morto e risorto per noi, che cosa cambia nella nostra vita? Effettivamente, cambia il senso di tutto! Ci dà la certezza più grande: Cristo Gesù è vivo nella gloria dei cieli, è vivo e operante accanto a noi, è vivo in noi. Si tratta di sentirlo e trattarlo come una persona vera, reale, concreta, col quale viviamo insieme ogni momento. La **risurrezione di Gesù** ci impegna ad una **grande fiducia**, ad un grande ottimismo. Siamo chiamati ad avere fiducia perché Cristo è risorto. "Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, come non ci darà ogni cosa assieme a Lui?", ci dice S. Paolo.

Messaggio per la Pasqua di Giovanni XXIII

Diletti figli. Questa è l'ora del saluto affettuoso e della grande benedizione, che voi, Romani e pellegrini di ogni lingua e provenienza, siete venuti a chiedere all'umile successore di San Pietro, nell'atto di scambiare con lui, figli col Padre, l'augurio lietissimo.



Cristo, nostra speranza, è risorto; in nessun altro c'è salvezza (cfr. *Act.* 4,12). **Siamo con Gesù risorto; rimaniamo con lui.** Da questa certezza saldissima, che si irradia dal mistero della Risurrezione, scaturiscono indicazioni di grande incoraggiamento. I popoli cristiani scambiano oggi lo stesso annuncio, che da quasi duemila anni è principio di fede, dono di grazia celeste, stimolo di attività coerente.

Il Cristo è risorto: tutto e tutti devono riflettere la luce di lui: **l'uomo e la famiglia, le leggi e il costume, e le varie forme di vita comunitaria delle nazioni.** *Cristo è risorto, alleluia!* Il saluto dice radioso programma: non morte, ma vita; non divisioni, ma pace; non egoismi, ma carità; non menzogna, ma verità; non quel che deprime, ma il trionfo della luce, della purezza, del mutuo rispetto. E poiché ciò costituisce la salvezza, il servizio, l'onore del cristiano, questa sia la vostra testimonianza, ora e sempre, diletti figli!

Vi ho incontrato nelle parrocchie di Roma. Quegli incontri spontanei, toccanti, hanno diffuso serenità, hanno rianimato propositi, fortificato buone volontà. Che spettacolo indimenticabile quando voi, giovani padri di famiglia, sollevando i vostri figlioletti, sembravate dire: "Ecco il mondo di domani". Oh! sì, voi **continuate a sollevare in alto i vostri piccoli;** ed insieme a volgere al cielo le vostre speranze, gli intenti, le fatiche e le consolazioni, di cui si intreccia la quotidiana esistenza.

Diletti figli! Perseverate nella fede in Gesù. Nulla fate mai, che sia in contrasto col suo Vangelo; che addolori i fratelli, ne turbi la coscienza, ne respinga le giuste aspirazioni.

Giovanni Paolo II: il Signore è Risorto

Uomini e donne del terzo millennio!

Lasciate che vi ripeta:

aprite il cuore a Cristo crocifisso e risorto,
che viene offrendo la pace!

Là dove entra Cristo risorto, entra con Lui la vera pace!

Entri anzitutto in ogni cuore umano,
abisso profondo, non facile da risanare.
Pervada anche i rapporti tra ceti sociali,
popoli, lingue e mentalità diverse,
portando ovunque il fermento della **solidarietà e dell'amore.**

E Tu, Signore risorto, che hai vinto la tribolazione e la morte,
dona a noi la tua pace!

Sappiamo che essa si manifesterà pienamente alla fine,
quando verrai nella gloria.

La pace, tuttavia, dove Tu sei presente,
è già ora operante nel mondo.

E' questa la nostra certezza,
fondata su Te, oggi risuscitato da morte,
Agnello immolato per la nostra salvezza!
Tu ci chiedi di tener viva nel mondo la
fiaccola della speranza.

Con fede e con gioia la Chiesa canta,
in questo giorno sfolgorante:

"E' risorto Cristo, mia speranza"

Sì, Cristo è risorto, e **con Lui è risorta la nostra speranza.** Alleluia!



papa Francesco

Accetta che Gesù risorto entri nella tua vita, accogilo come amico, con fiducia: Lui è la vita! Se fino ad ora sei stato lontano da Lui, fa un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte. Se sei indifferente, accetta di rischiare: non sarai deluso. Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura, affidati a Lui, stai sicuro che Lui ti è vicino, è con te e ti darà la pace che cerchi e la forza per vivere come Lui vuole. *Buona Pasqua!*